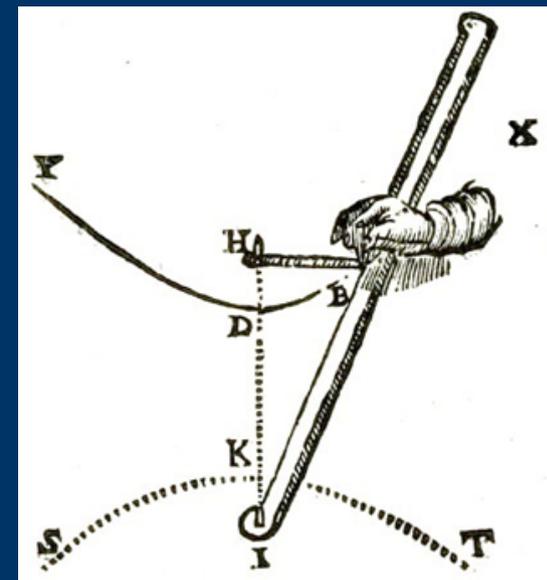
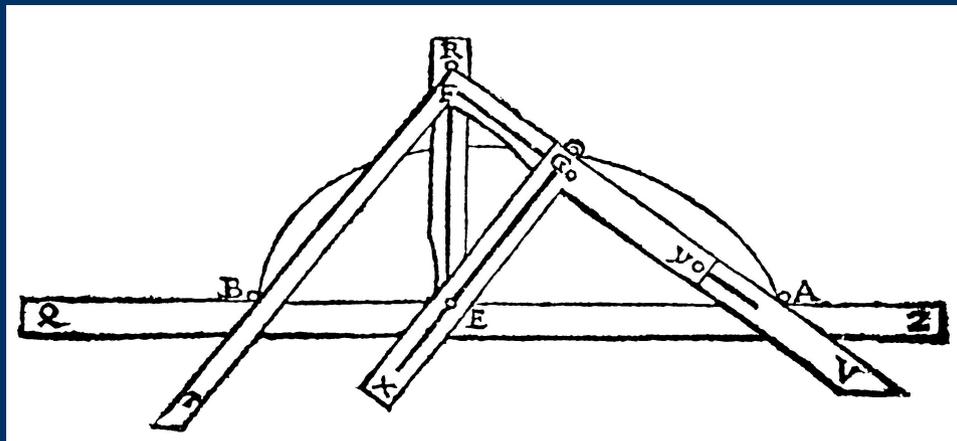
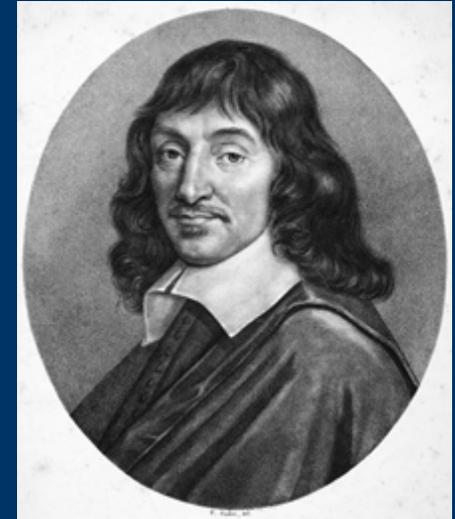


Università di Firenze
Elisabetta Ulivi



Il tracciamento delle curve fino a Descartes



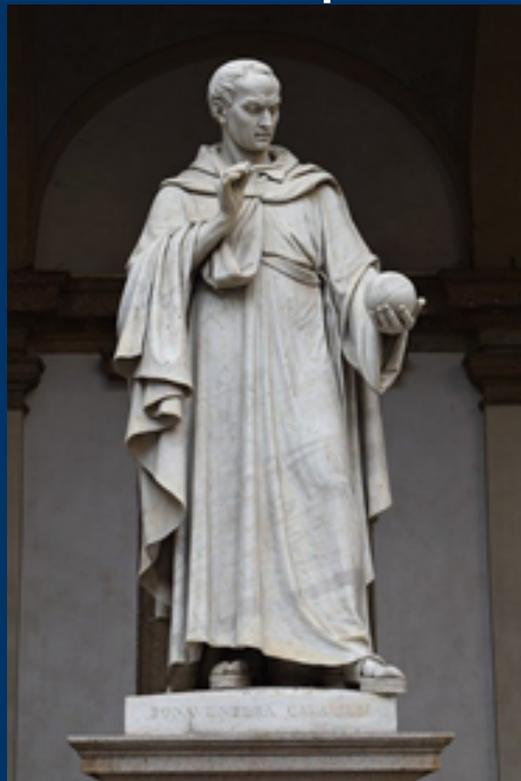
Bonaventura Cavalieri: *Lo Specchio ustorio*, 1632

Costruzioni delle coniche

Per invenzione solida: con strumenti mobili nello spazio

Per punti continuati: con riga e compasso

Per invenzione piana vera: con sole righe o con il filo



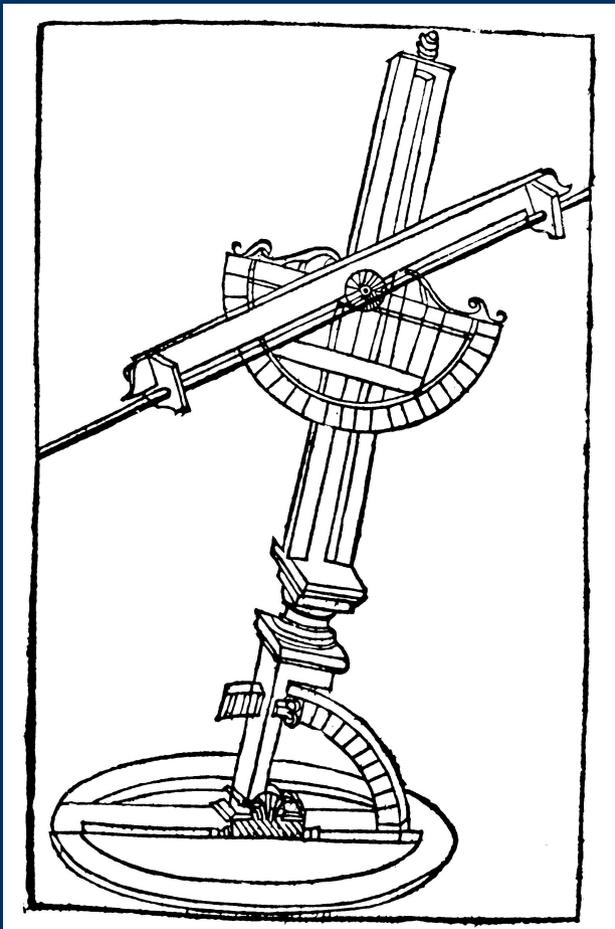
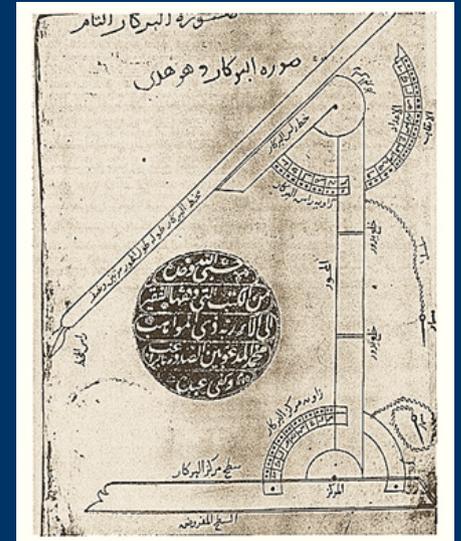
Costruzioni delle coniche per invenzione solida Compassi mobili nello spazio

Compassi perfetti degli Arabi (sec. X)

G. B. Benedetti, *De gnomonum usu liber*, 1574

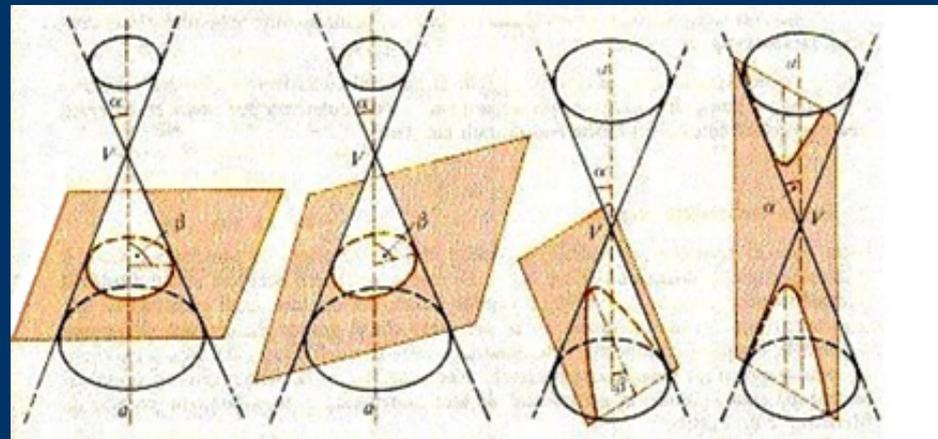
P. Scheiner, *Exegeses fundamentorum gnomonicorum*, 1615

Cavalieri, *Specchio ustorio*, 1632



Apollonio (III-II sec. a.C.), *Coniche*

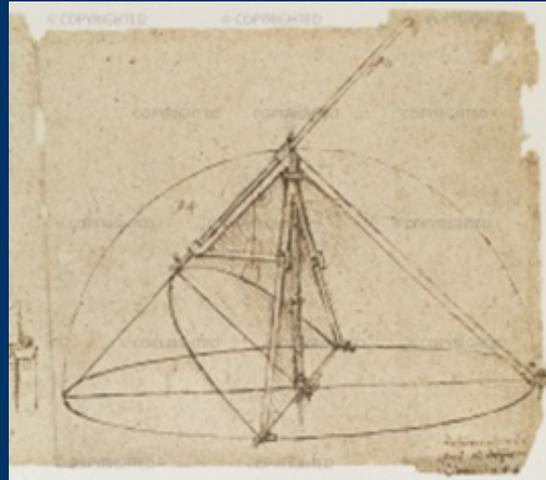
Definizione delle coniche come sezioni di una superficie conica mediante un piano opportunamente inclinato rispetto all'asse



Compassi mobili nello spazio

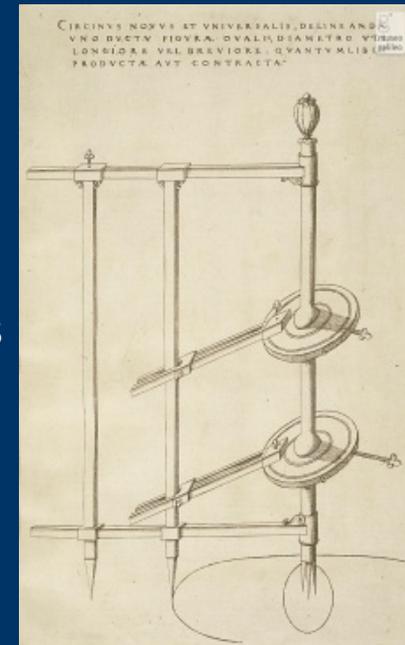
Compasso perfetto:
ricostruzione del *Giardino di Archimede*,
un Museo per la matematica

Š^ [} æå [ÅæXā &Æ Codice AtlanticoK
& {] æ• [Á æææ [|æ [
ræ [• d˘ : ā } ^ Å^ | Á˘ • ^ [Åōæā [



Variante: compasso per
tracciare l'ellisse come
sezione obliqua di un
cilindro:

J. Besson, *Theatrum instrumentorum et machinarum*, 1578

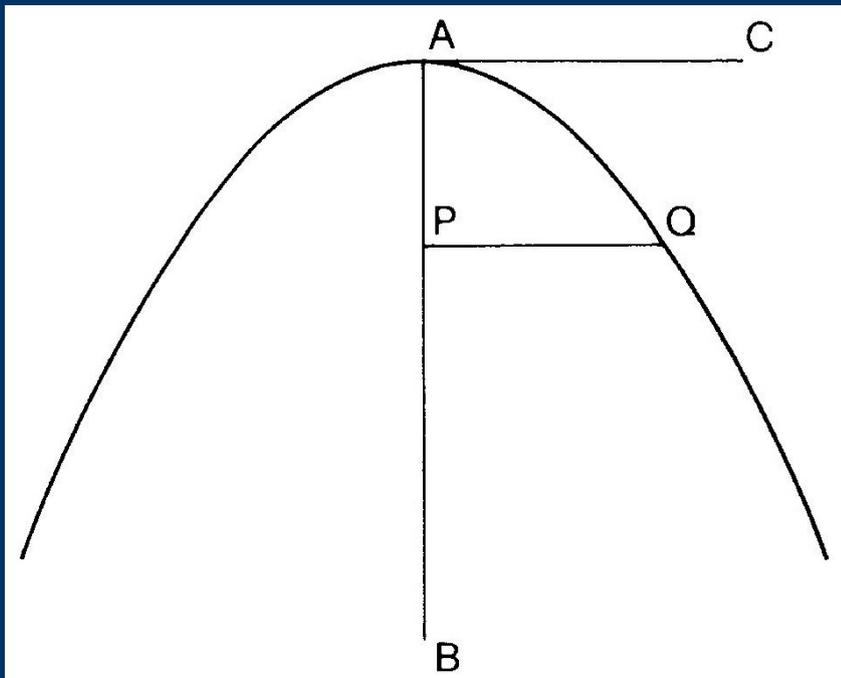


Costruzioni per punti delle coniche: Tracciamento per medie proporzionali

AC = lato retto

$$PQ^2 = AC \cdot AP \quad \text{Apollonio, } \textit{Coniche}: \text{ Prop. I, 11}$$

$$x^2 = ay \quad \text{Parabola}$$



Mydorge, *Prodromus*

Eutocio, *Commento alle Coniche di Apollonio* (secc. V-VI)

J. Werner, *Libellus super XXII Elementis conicis*, 1522

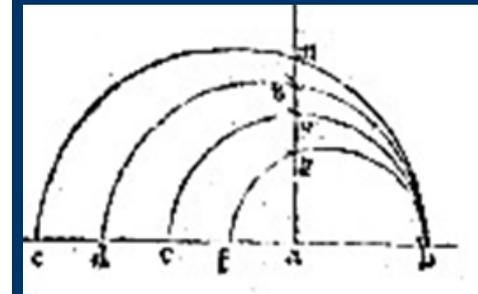
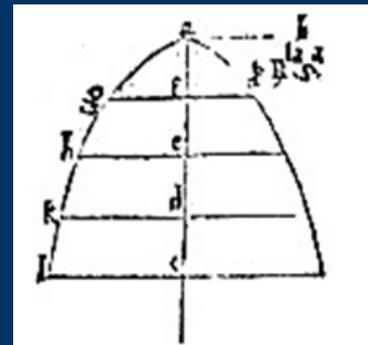
O. Finé, *De speculo ustorio*, 1551

F. Aguilon, *Opticorum libri sex*, 1613

V. Léotaud, *Elementa geometrie practice*, 1631

C. Mydorge, *Prodromus catoptrorum et dioptrorum*, 1631

B. Cavalieri, *Lo Specchio ustorio*, 1632



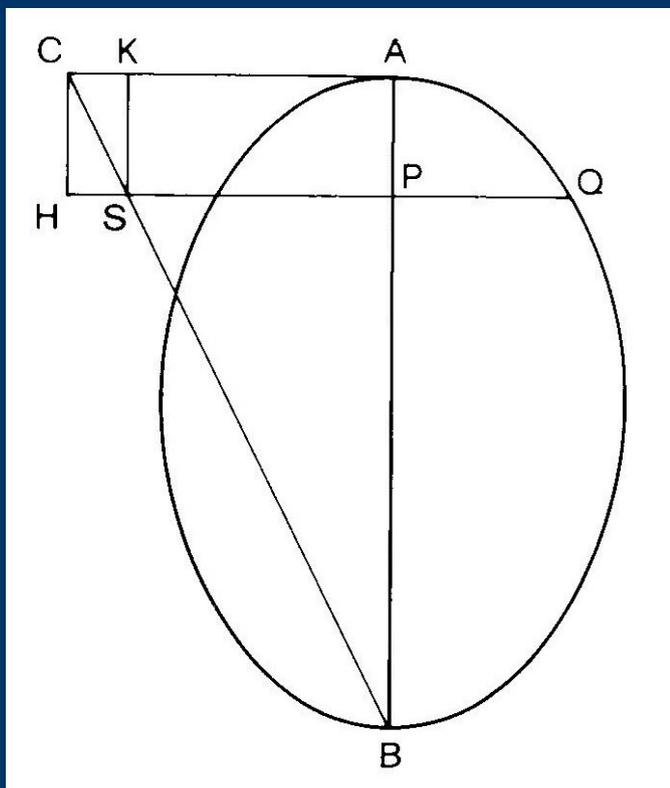
Coniche: Prop. I, 13

Ellisse

$$PQ^2 = PS \cdot AP = AC \cdot AP - CK \cdot AP = AC \cdot AP - AC/AB \cdot AP^2$$

$$x^2 = ay - a/b y^2 \quad AC = \text{lato retto}$$

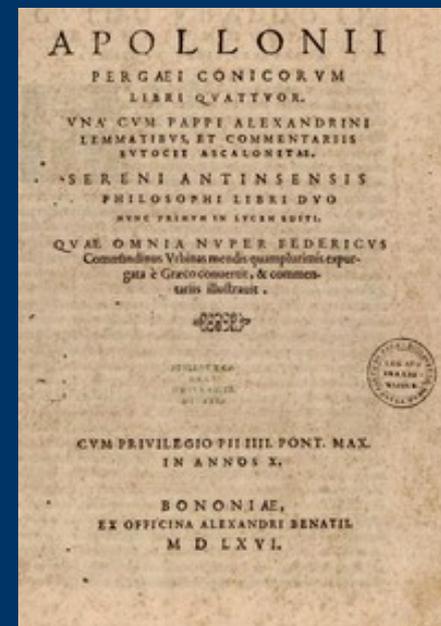
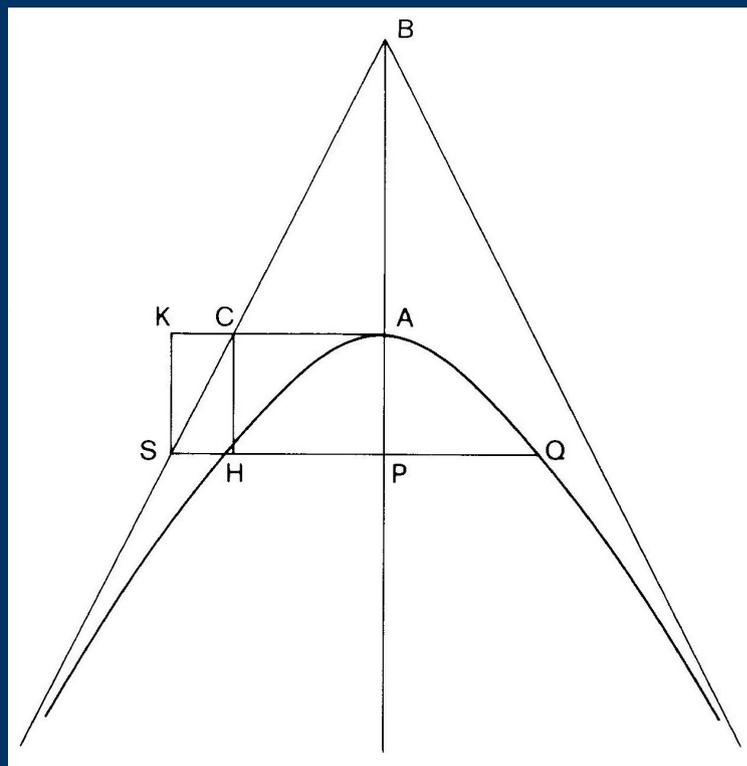
AB = lato trasverso



Coniche: Prop. I, 12

Iperbole

$$x^2 = ay + a/b y^2$$



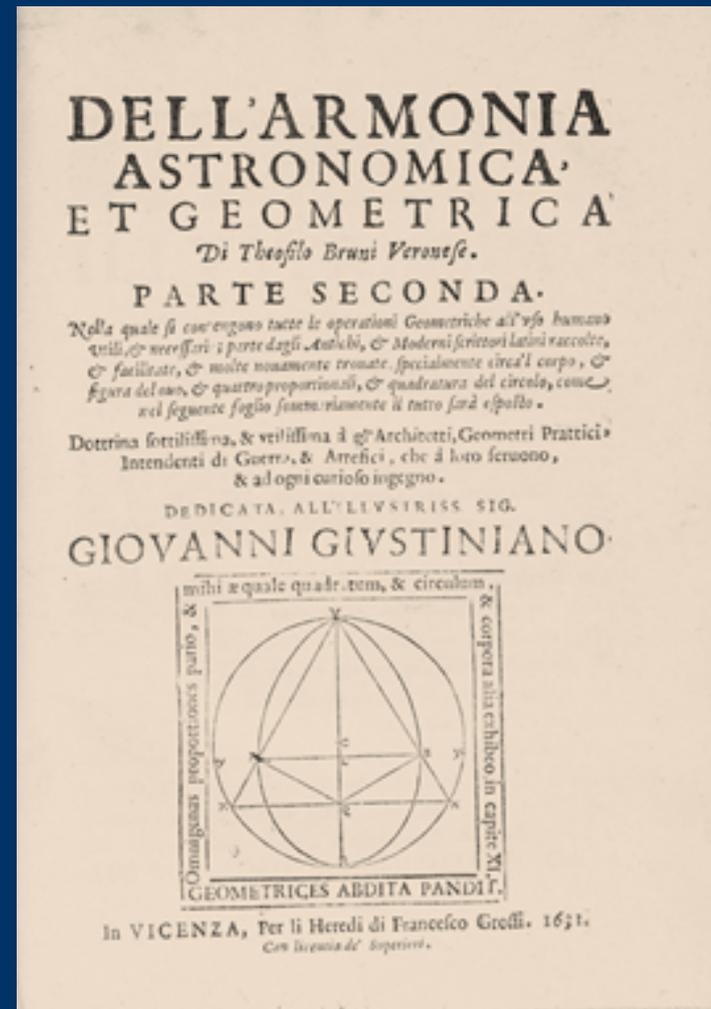
Costruzione per punti di curve algebriche di ordine superiore al secondo prima di Descartes

Cissoide di Diocle

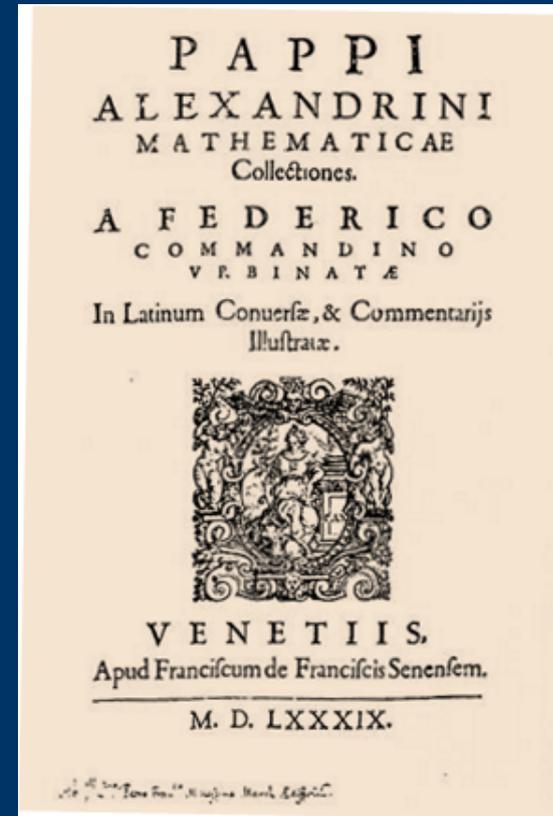
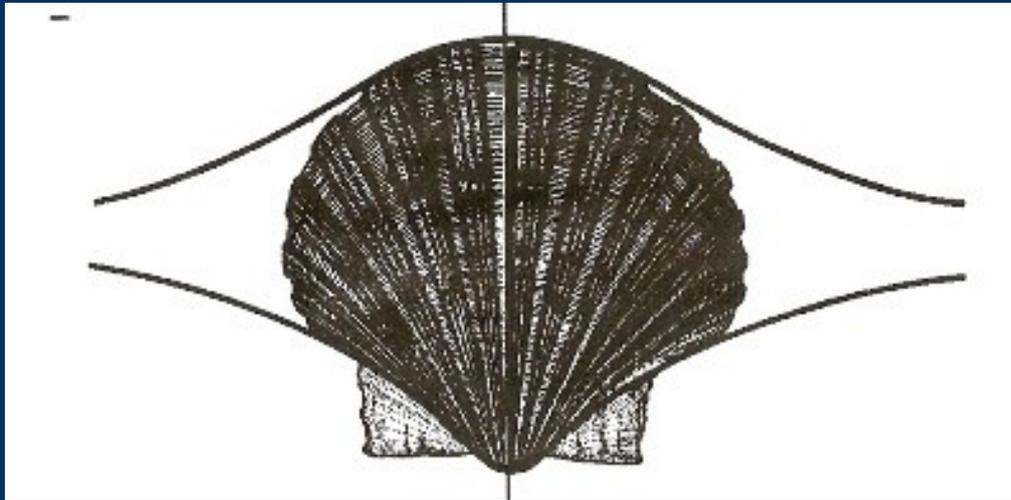
Concoide di Nicomede

Proporzionatrice prima

Proporzionatrice seconda
(o figura ovata)



Concoide di Nicomede



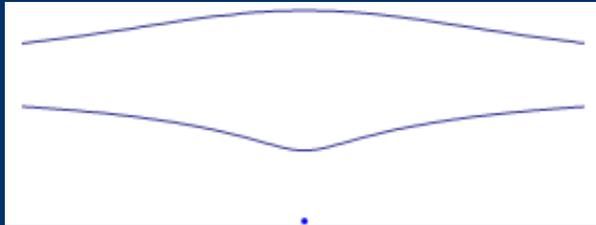
Nicomede (circa 250 -150 a.C.)

Pappo, *Collezioni matematiche*, Venezia 1589

κοχύλι = conchiglia

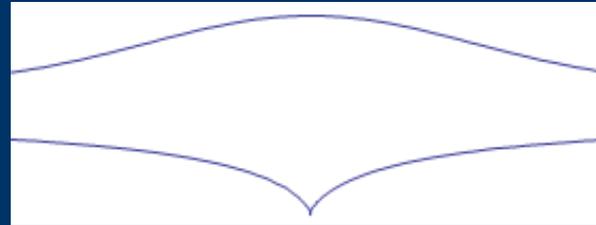
Duplicazione del cubo, trisezione dell'angolo

$$(x - a)^2(x^2 + y^2) - l^2x^2 = 0$$



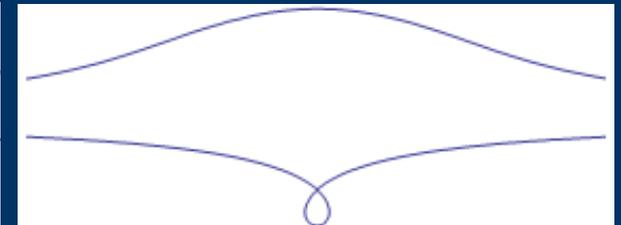
$$l < a$$

Concoide con punto
isolato



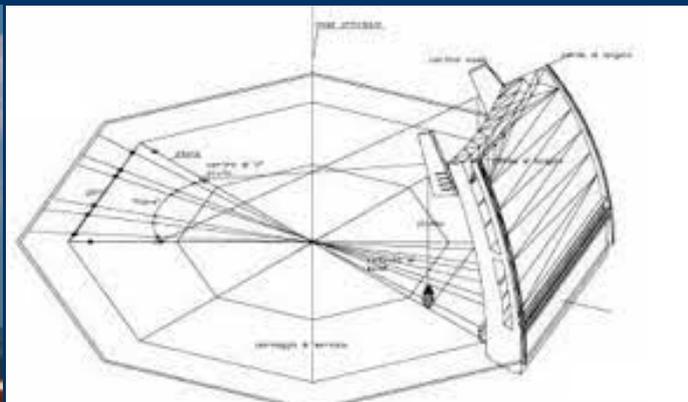
$$l = a$$

Concoide cuspidata



$$l > a$$

Concoide nodata



Ipotesi sull'impiego della concoide
nel progetto del Brunelleschi per
la costruzione della cupola di
Santa Maria del Fiore (1420-1436)

Proporzionatrice seconda

G. Villalpando, *In Ezechielem explanationes*, 1604

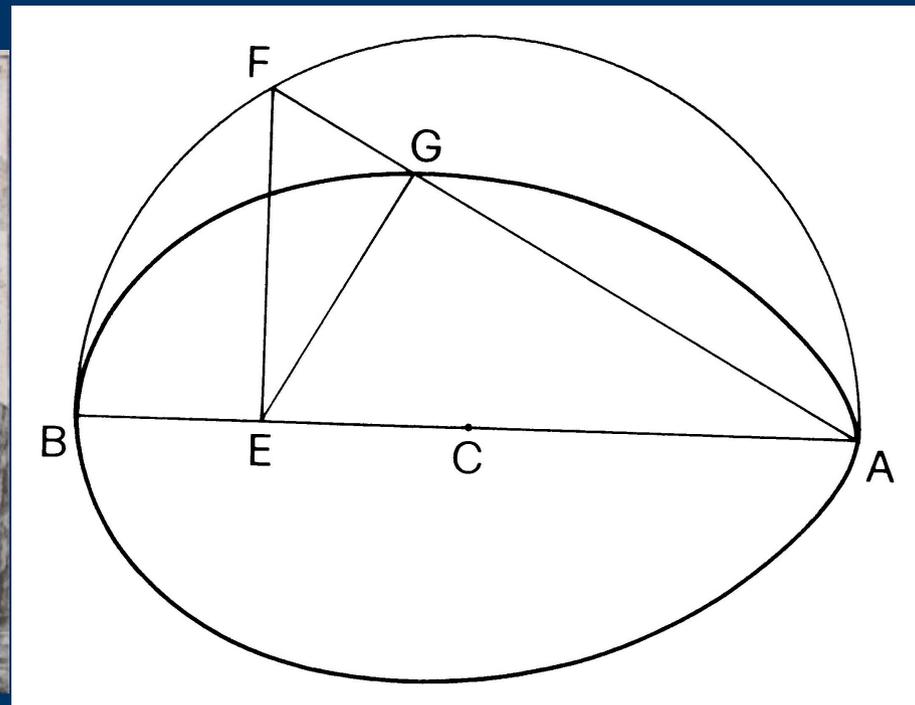
Figura ovata

$$(x^2 + y^2)^2 = 2ax^3$$

T. Bruni, *De naturali et vero corpore ovato*, 1627

Dell'armonia astronomica et geometrica, Parte II, 1631

Inserzione di due medie proporzionali



Tracciamento per moto continuo di curve algebriche

Strumenti rigidi

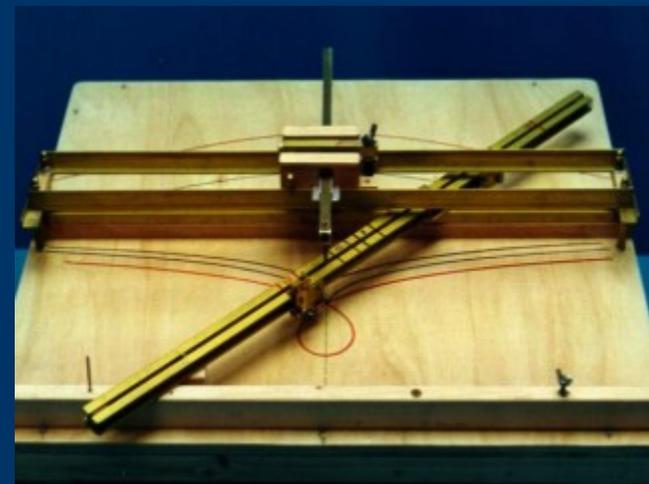
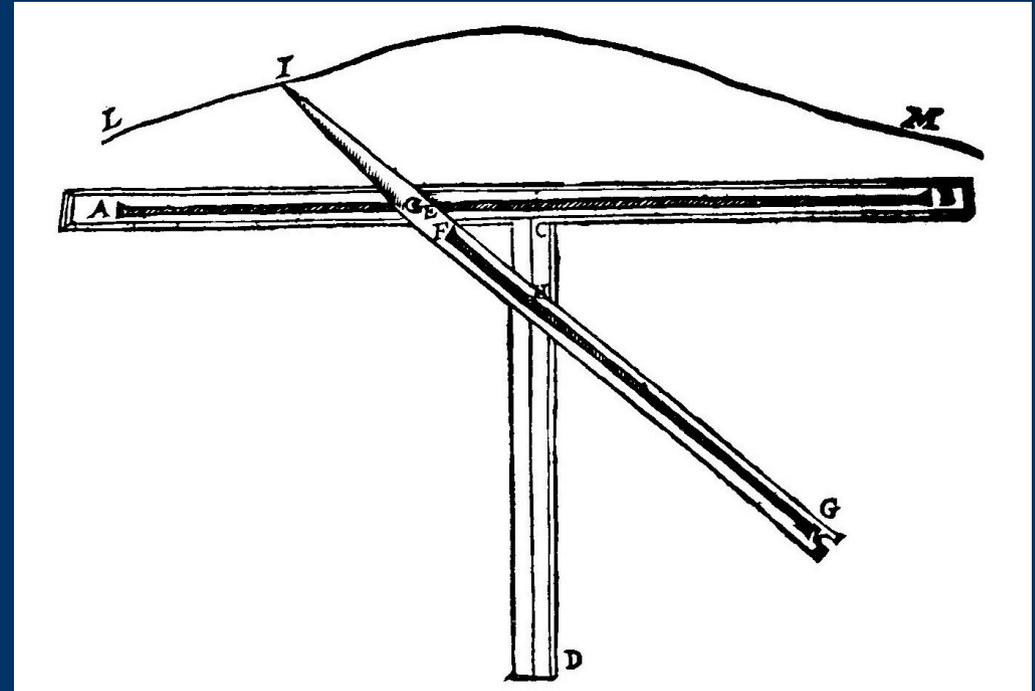
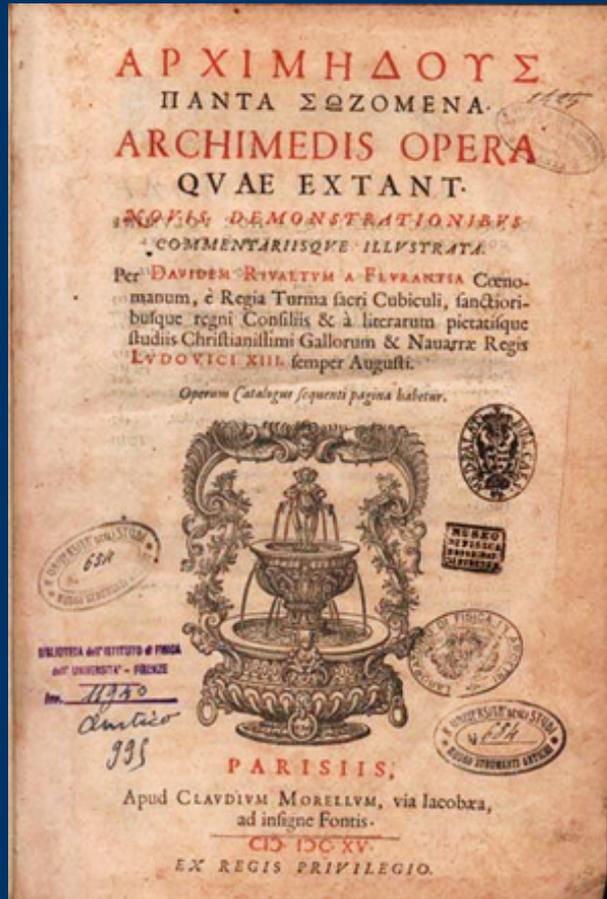
Compassi di due tipi:

1° tipo: un supporto fisso di varia forma e una sola riga scorrevole (compasso per tracciare la concoide, ellissografo di G. Dal Monte, compasso di D. Rivault per la concoide del cerchio)

2° tipo: sistemi composti da squadre e righe, in parte fisse e in parte mobili dipendentemente tra loro (compassi di Cavalieri per tracciare le coniche, compasso di Brunni per la figura ovata)

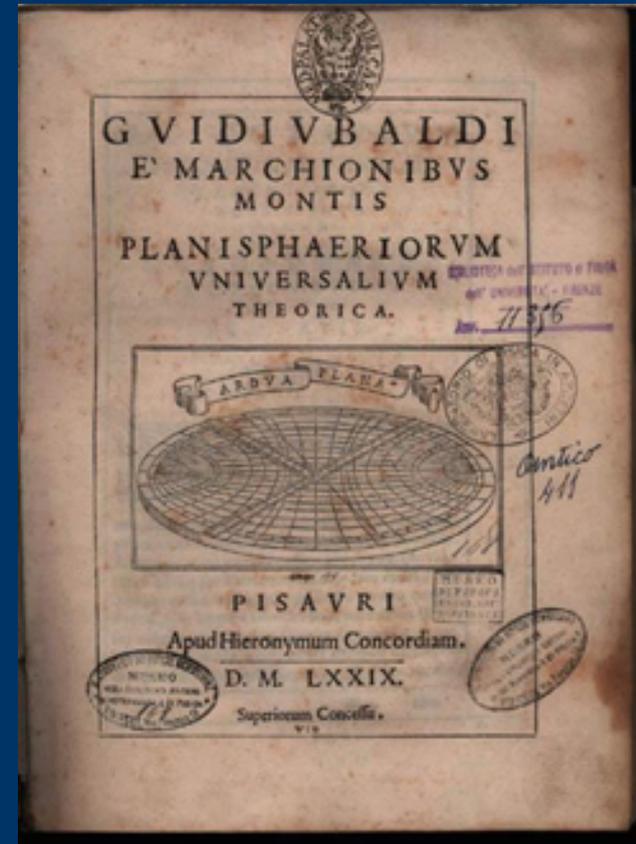
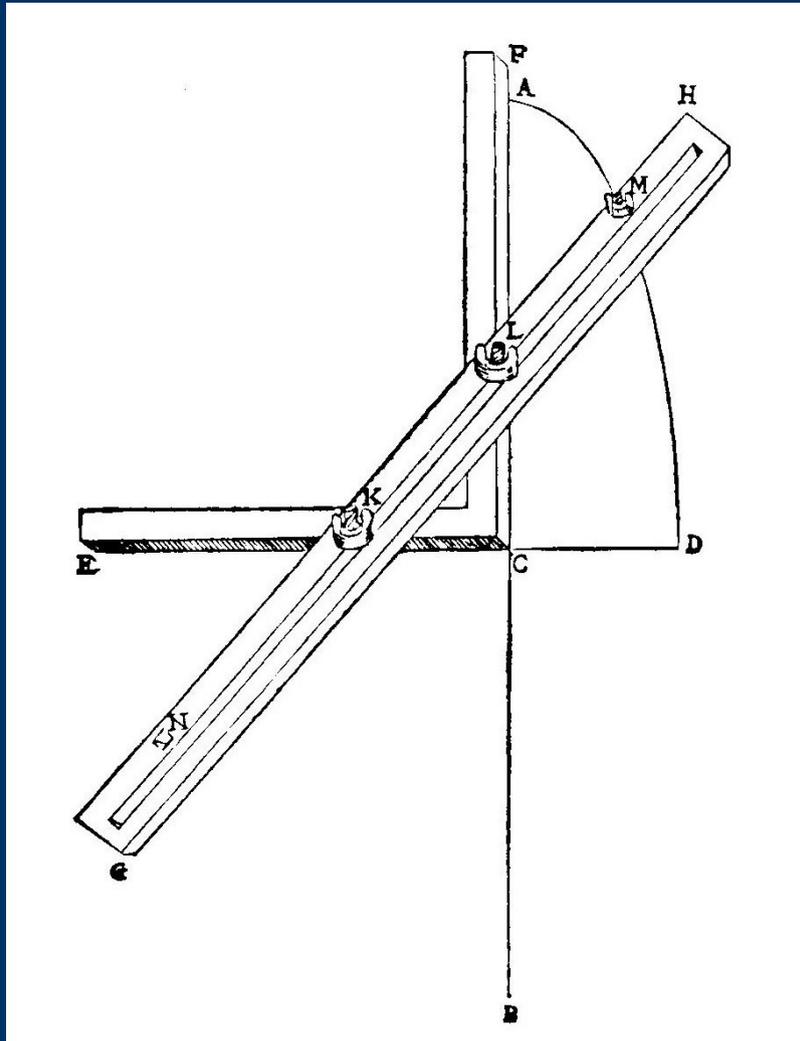
Concoide di Nicomede

D. Rivault, *Archimedis Opera*, 1615



Ellisse

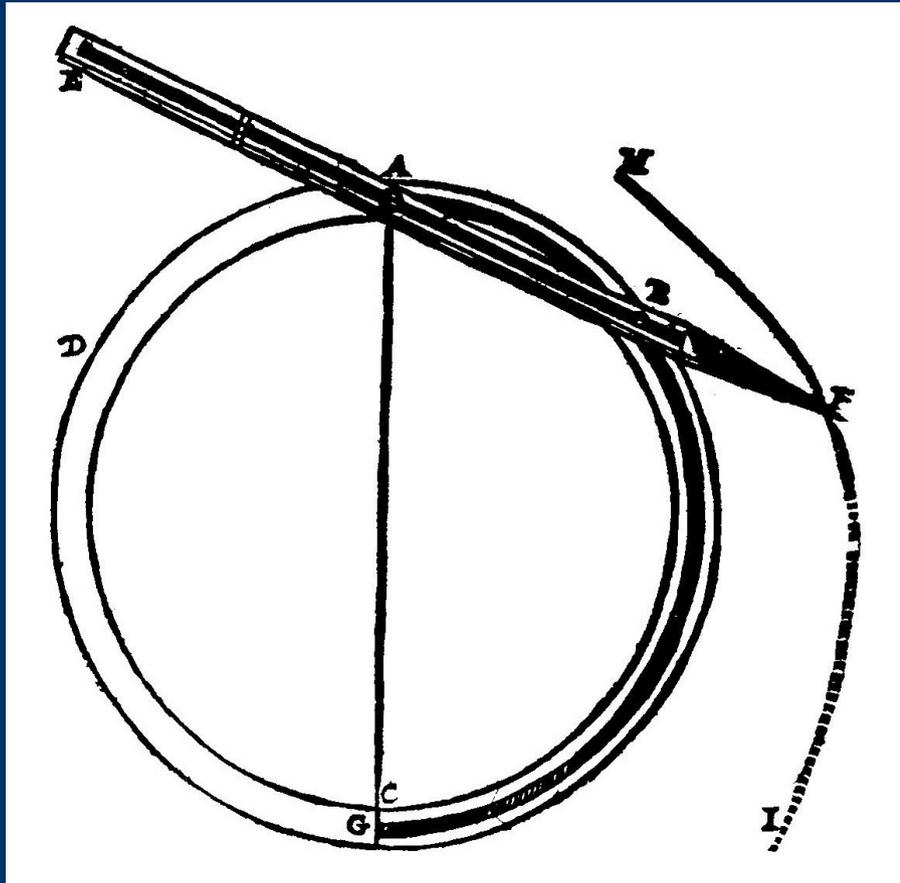
G. Del Monte, *Planisphaeriorum universalium theorica*, 1579
Cavalieri, *Specchio ustorio*, 1632



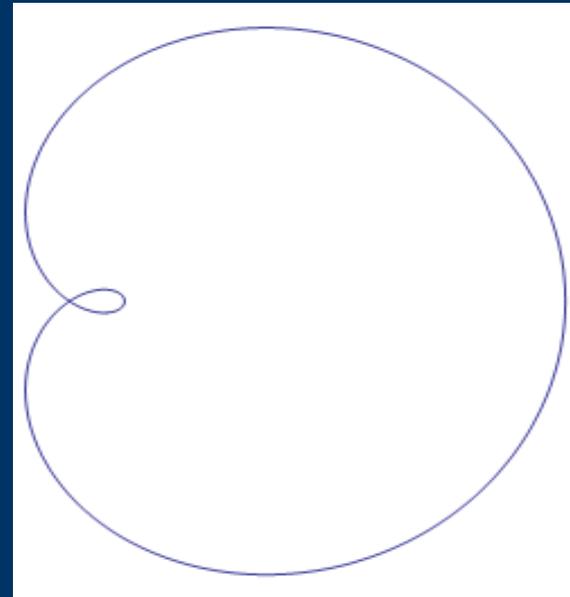
$$KM = AC$$

$$LM = CD$$

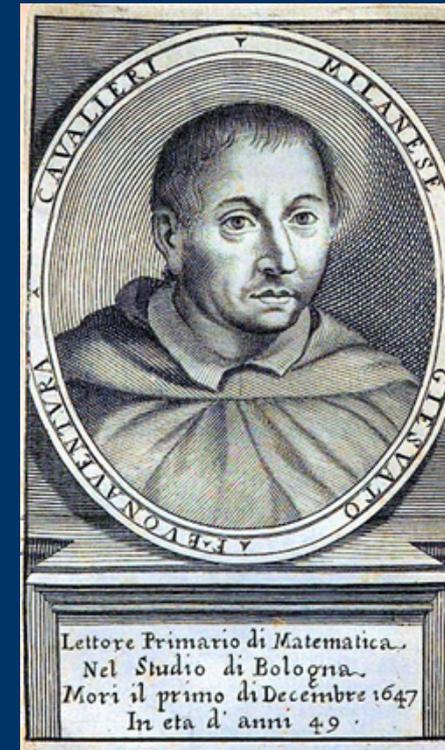
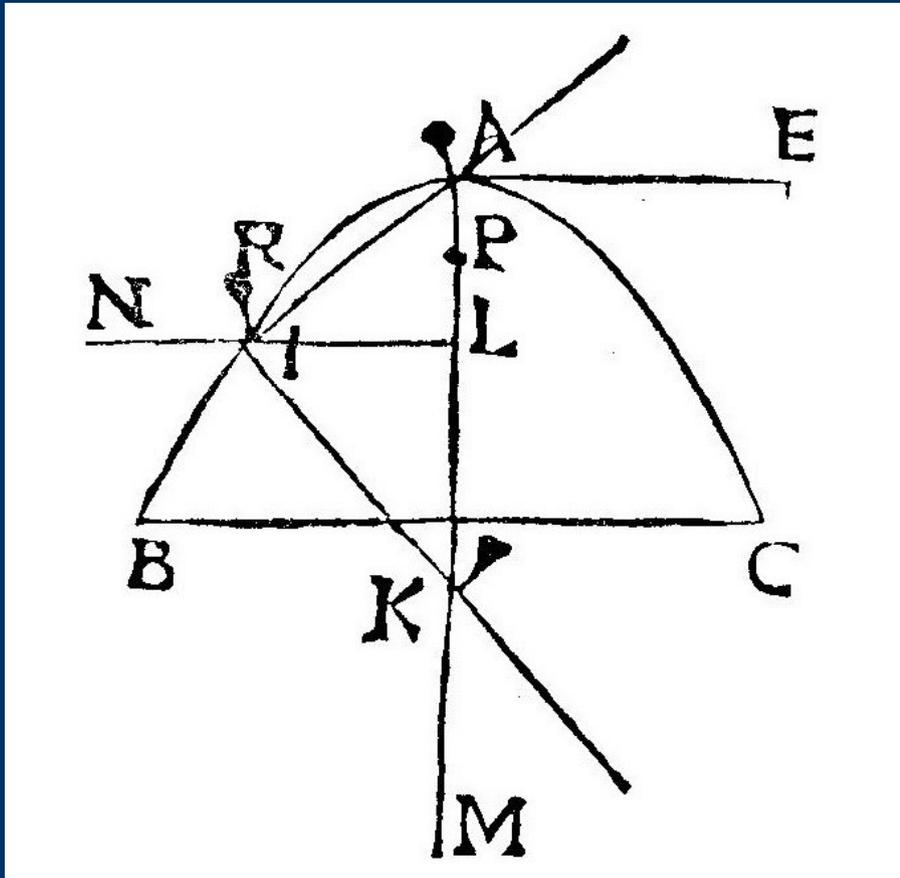
Concoide del cerchio (Lumaca di Pascal o Cardioide)



D. Rivault, *Archimedis Opera*, 1615



Coniche: Parabola

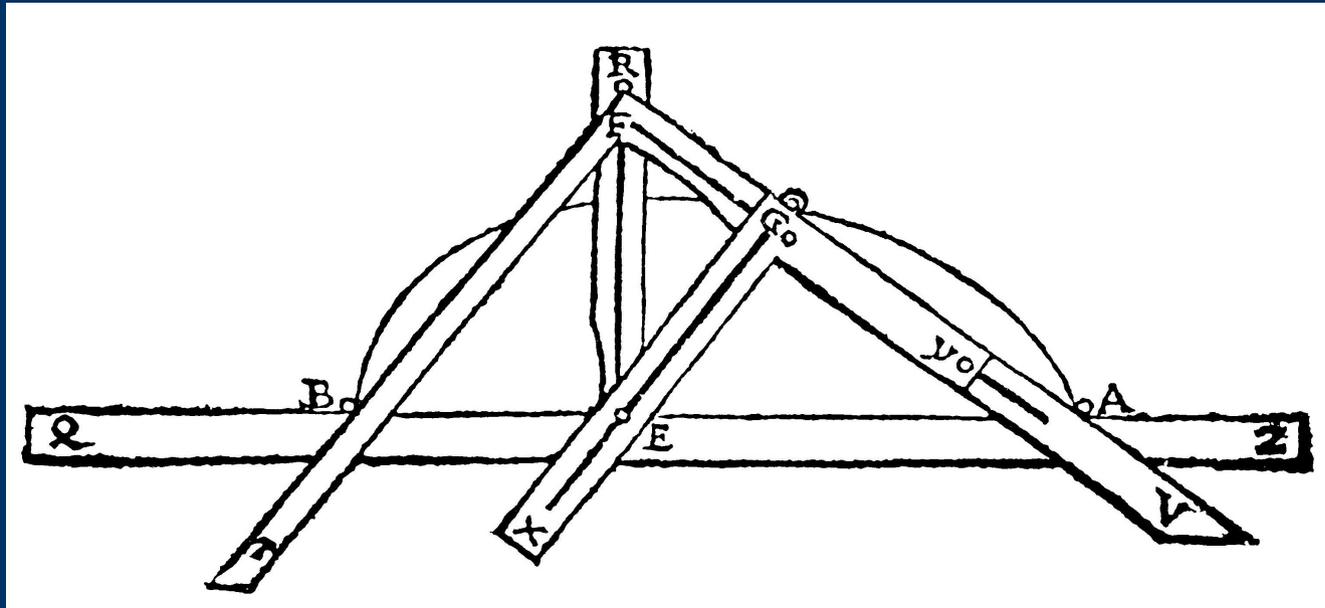


Cavalieri, *Specchio ustorio*, 1632

Squadre AIK, NLM con $LK = AE$

$$IL^2 = AL \cdot LK = AL \cdot AE$$

Figura ovata



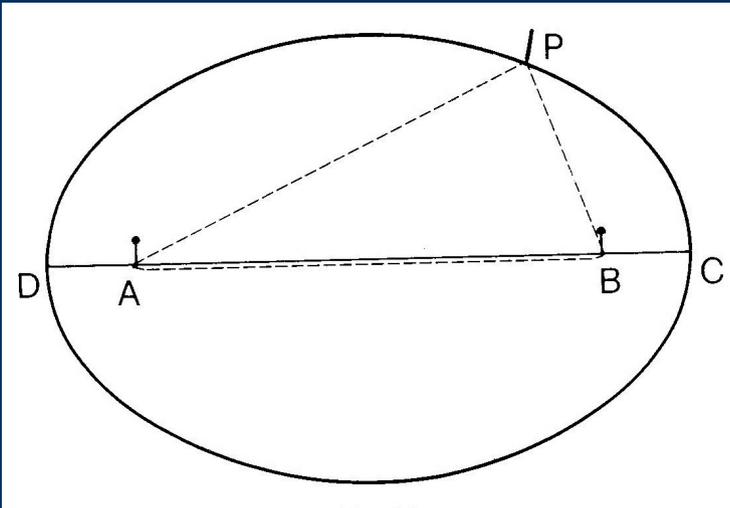
T. Bruni, *De naturali et vero corpore ovato*, 1627

Squadre TFV, XGY

Tracciamento con il filo

Ellisse (costruzione del giardiniere)

Cavalieri, *Specchio ustorio*, 1632
 Descartes, *Dioptrique*, 1637



Antemio di Tralles (VI sec.)
 con varianti pratiche:

C. Clavio, *Gnomonices libri octo*, 1581

J. Kepler, *Ad Vitellionem Paralipomena*, 1604

$$A \text{ e } B = \text{fuochi} \quad l = 2AC$$

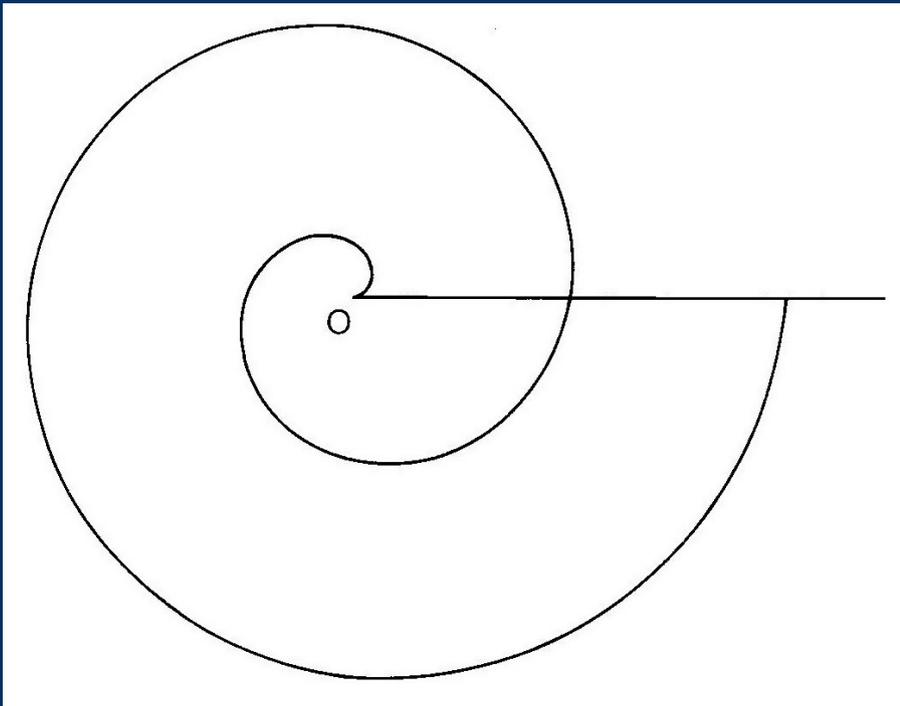
$$AP + PB = CA + CB = CD \quad (\text{Coniche: Prop. III, 52})$$



Clavio
Gnomonices

Tracciamento di curve trascendenti

Spirale di Archimede



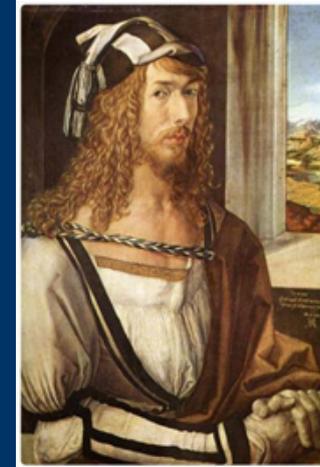
Archimede (287- 212 a.C.)
De spiralibus

Trisezione dell'angolo



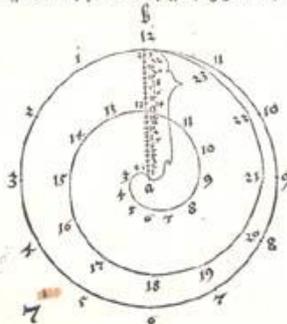
A. Dürer, *Unterweisung der Messung*, 1525

Costruzione per punti della spirale

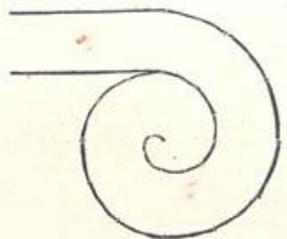


dann das rüchseheit mit sein puncten. I. für ierget/ da sei auch ein puncten. I. Also sat ich zu
 einze herum in allen salen im rüchseheit und las alweg das rüchseheit im Centro. a. sit bleyden
 so werden die puncten des rüchseheit alle puncten der schneckenlinie ansetzen durch die sal wo
 man sie hin setzen soll. Danumb merck oben auff die sal so lanstu mit jere werden. Aber so die lini
 irisch ob er enander laufft/ und im rüchseheit rüch. 2. stet/ aber im vntlauffeden rüchseheit/ 2. 2.
 so hab acht das die sal der rüchseheit edentlich staget/ dal zu der sal. i. stumbe/ 2. auff. 2. 14/ 2. 15
 4. 16/ 5. 17/ 6. 18/ 7. 19/ 8. 20/ 9. 21/ 10. 22. 11. 23/ man mag auch die lini vilstetig vder enander
 ihen wet sein bedarf der mehr die sal im rüchseheit mit den puncten/ und las die puncten im
 rüchseheit vntgeder. die schneckenlinie ist bedien also auff gemessen mit allen iessen. So man aber
 die schneckenlinie recht sehen und brauchen will/ mus man die rüchseheit und das puncten rüch-
 seheit mit allen iren iessen dannen thun/ dar durch das die schneckenlinie gemacht ist worden/ und
 aleren die schneckenlinie mit jren puncten bleyden und bledig ihen lassen/ und wie sie ar so gen
 werden/ also hab ich sie zweymal wie obgemelt hie nach außgemessen. Quid sonderlich hab ich in
 der lebigen schneckenlinie dwo gestreckt/ hinter gerhan/ und ober iwerch gesogen/ gegen der herten
 hand/ in gleichen wüchel die ober aus den puncten. 2. da das. b. stet/ aber die vnder von dem
 puncten. 2. die schneckenlinie/ auff das man sie moas vnterschiede sie gegen der ersten hab.

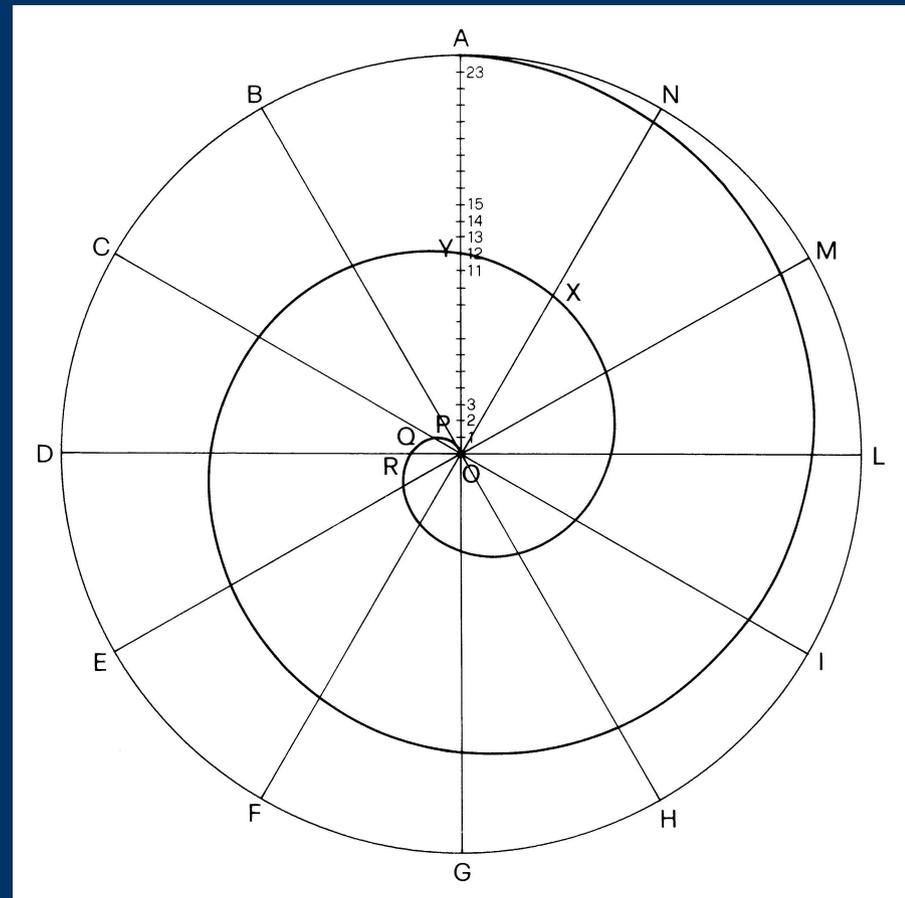
Die Schneckenlinie



Schneckenlinie fertig

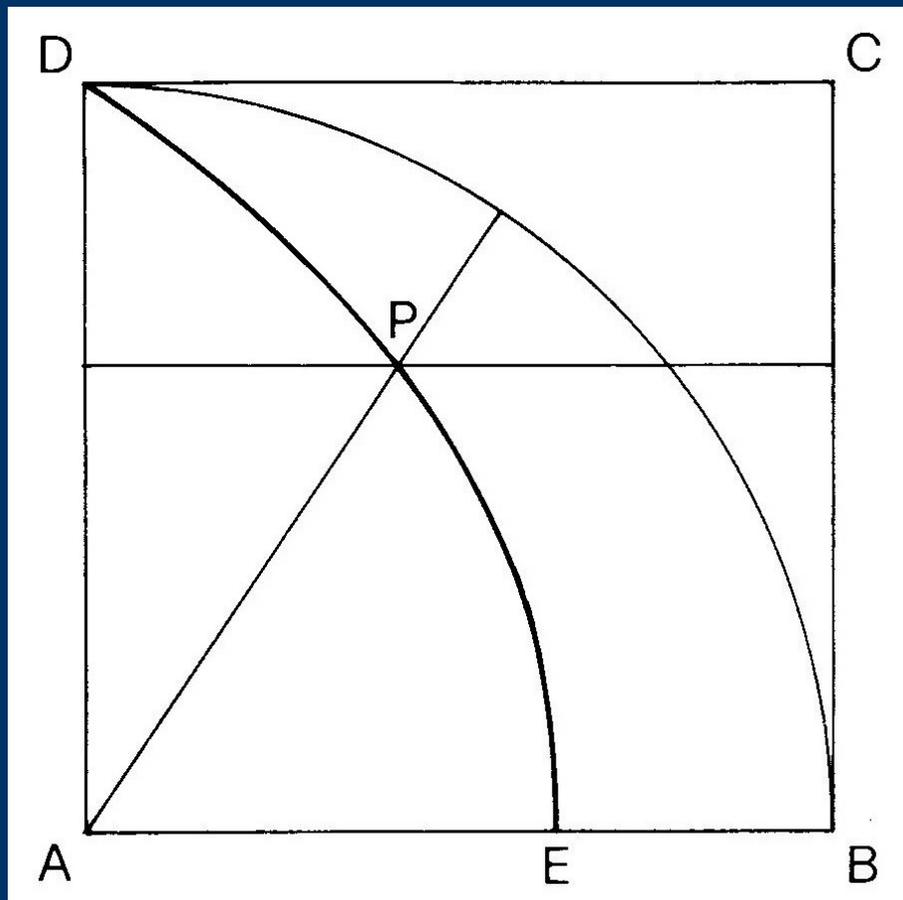


34



Tracciamento di curve trascendenti:

Quadratrice di Dinostrato



Ippia di Elide (secc. V-IV a.C.)

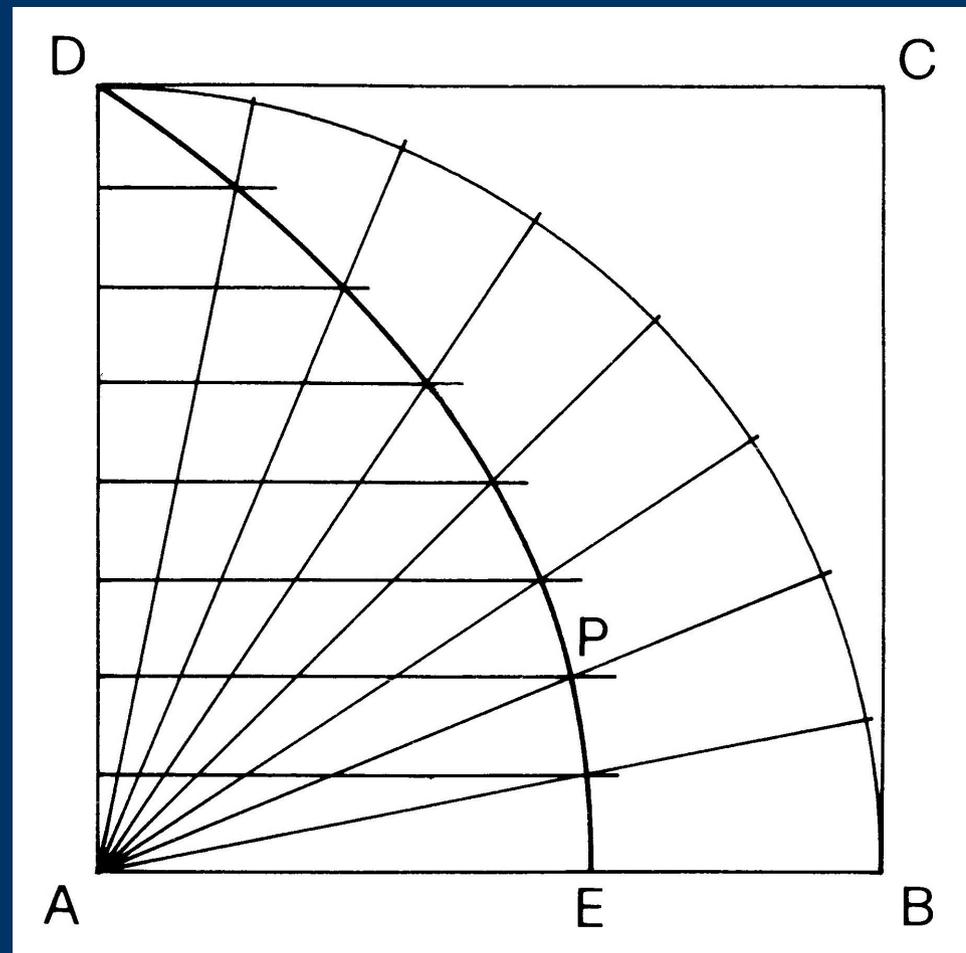
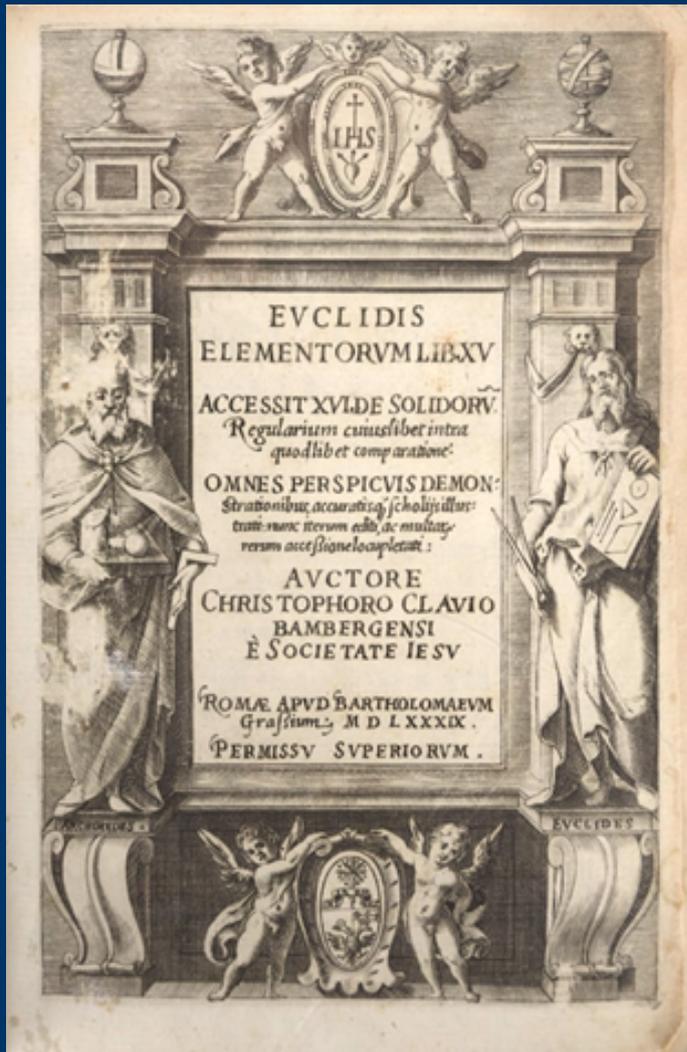
Dinostrato (sec. IV a.C.)

Pappo, *Collezioni matematiche*

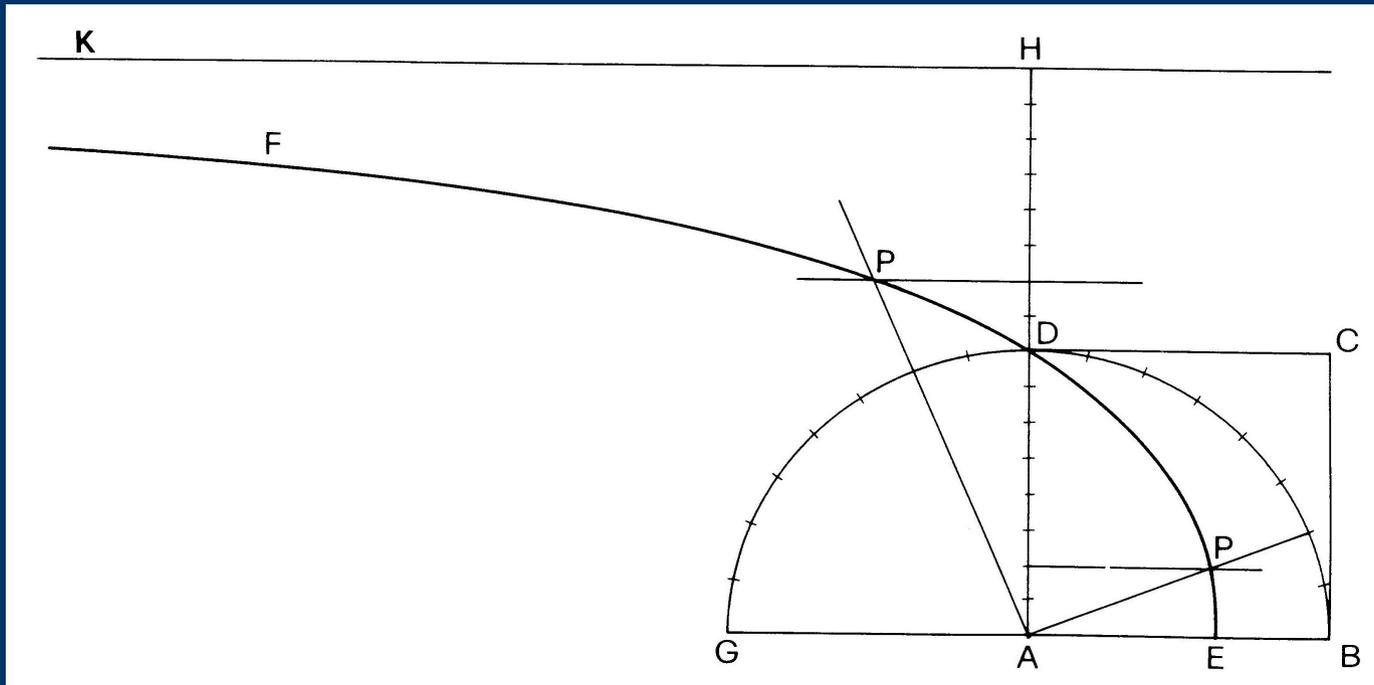
Quadratura del cerchio
Trisezione dell'angolo

C. Clavio, *Euclidis Elementorum lib. XV*, 1589

Costruzione per punti della quadratrice



V. Léotaud, *Elementa geometrie practice*, 1631
Estensione della quadratrice



Asintoto KH
 $DH = AD$

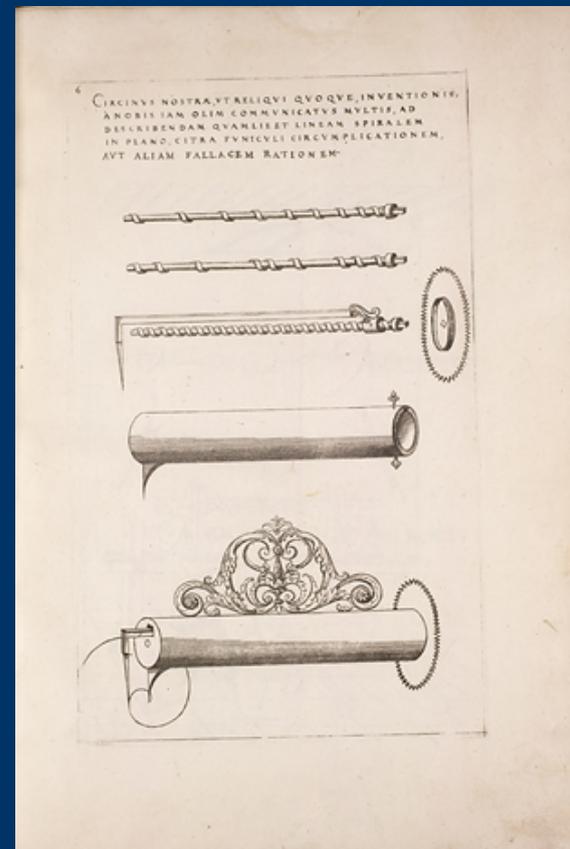
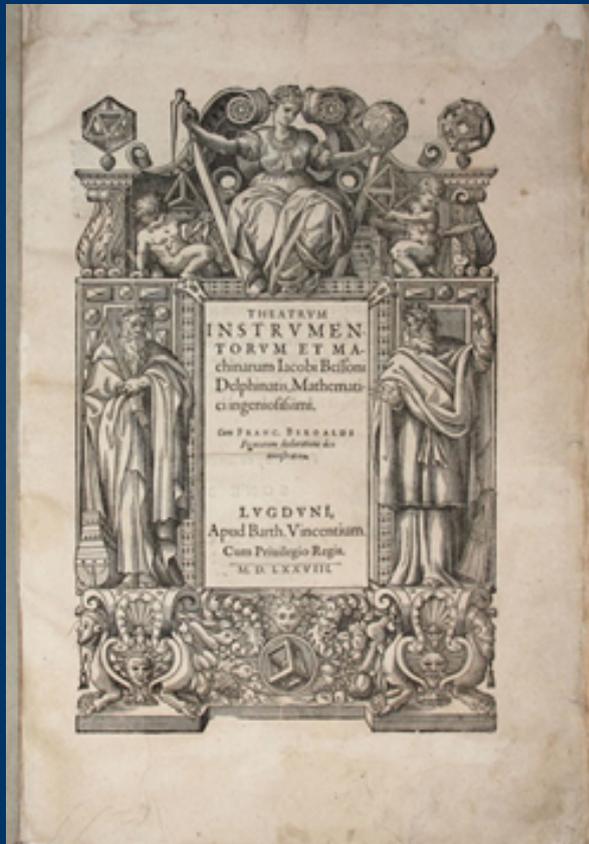
Spirale di Archimede

Due costruzioni meccaniche

Con il filo

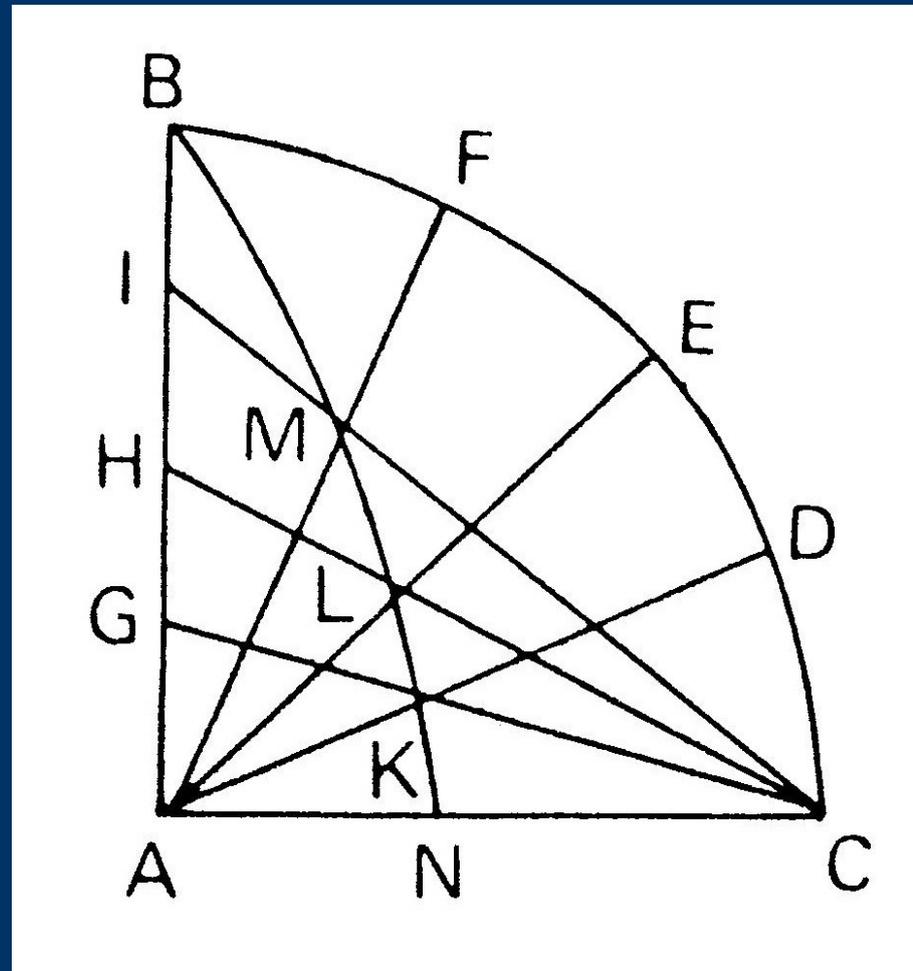
D. Schwenter, *Geometria practica*, 1618

Strumento basato sulla rotazione di una vite di passo costante J. Besson, *Theatrum instrumentorum et machinarum*, 1578



B. Sovero, *Curvi ac recti proportio*, 1630

Quadratrice divisiva



René Descartes

Discours de la Méthode, plus La Dioptrique, Les Météores et La Géométrie, 1637

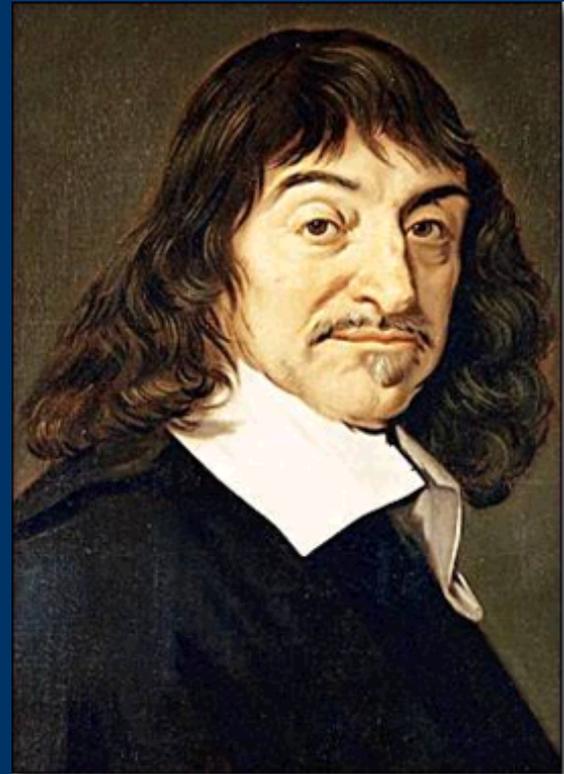
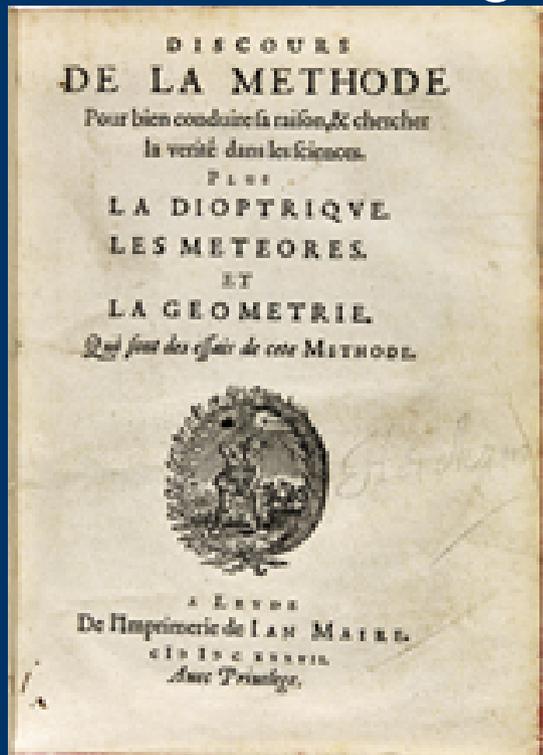
Cogitationes private, 1619

Curve geometriche (algebriche)

Per invenzione solida

Per punti

Con strumenti rigidi o col filo



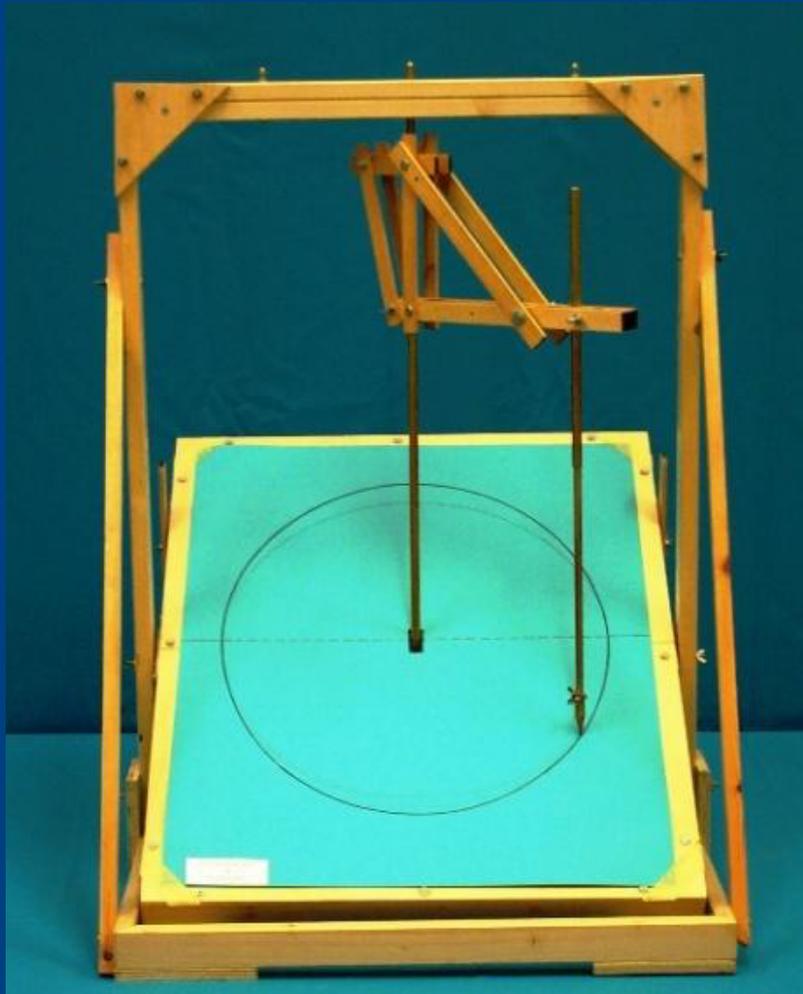
Descartes: *Cogitationes private*, 1619

***Dioptrique*, 1637**

Costruzioni per invenzione solida

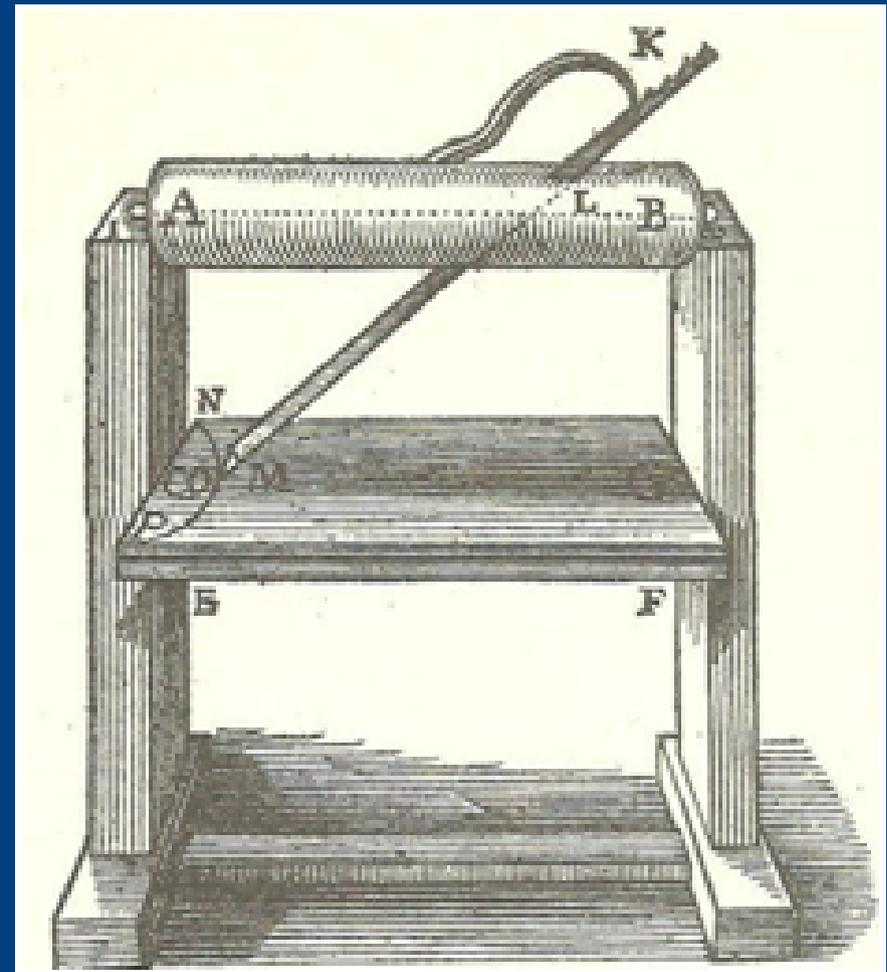
Ellisse

generazione della curva come sezione
di un cilindro



Iperbole

come sezione di un cono



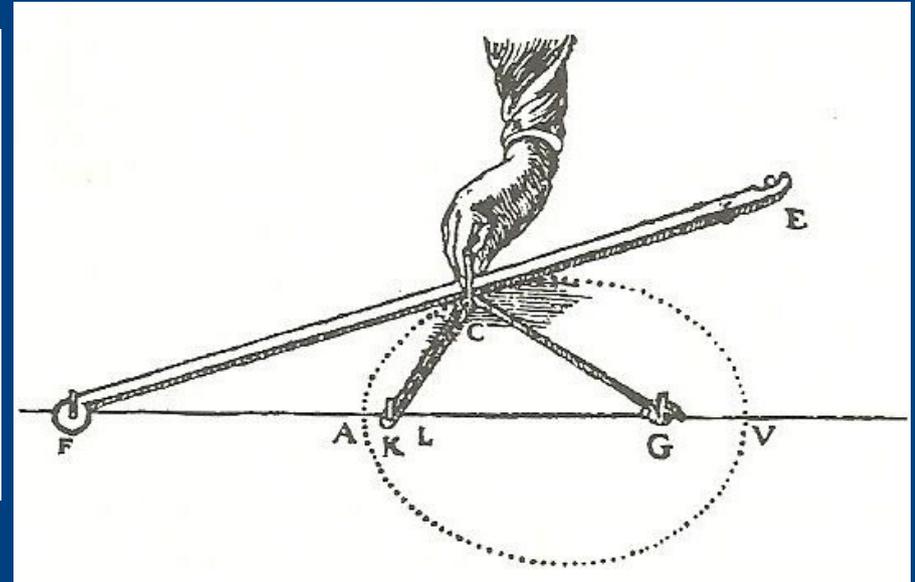
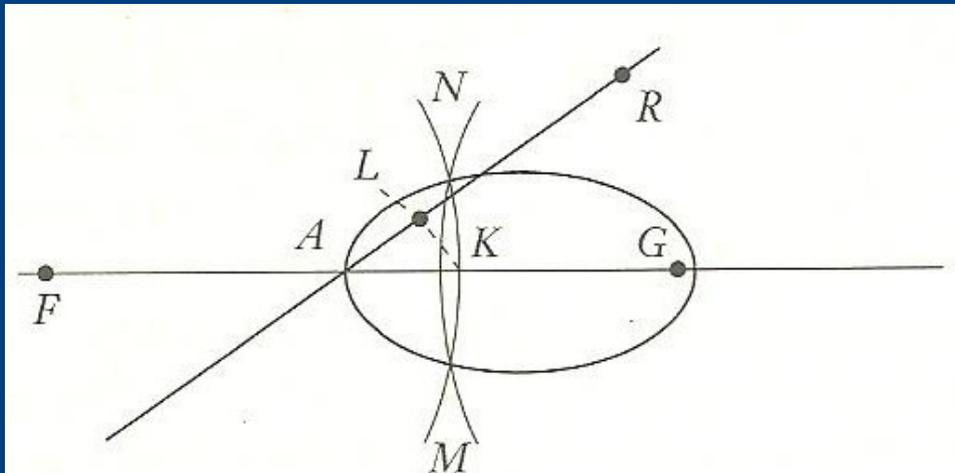
Descartes, *Géométrie*

Costruzioni per punti e col filo

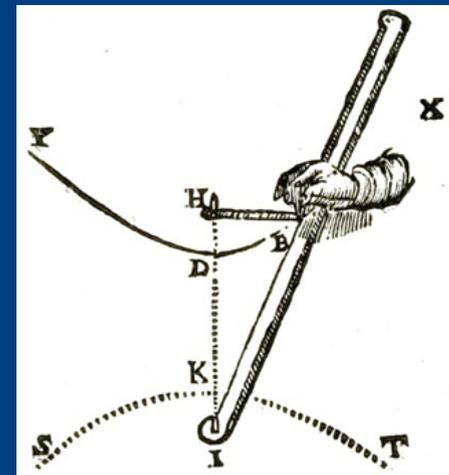
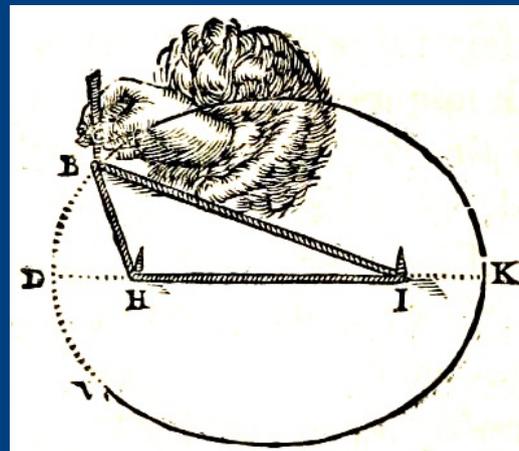
Ovali

$$a MF + b MG = c$$

quartiche



Descartes, Dioptrique
Costruzioni col filo
ellisse e iperbole



Descartes, *Géométrie*

Costruzione con strumenti rigidi

Compasso proporzionale

Inserzione di più medie proporzionali

Il punto B descrive una semicirconfenza, i punti D, F, H descrivono curve di quarto, ottavo e dodicesimo ordine

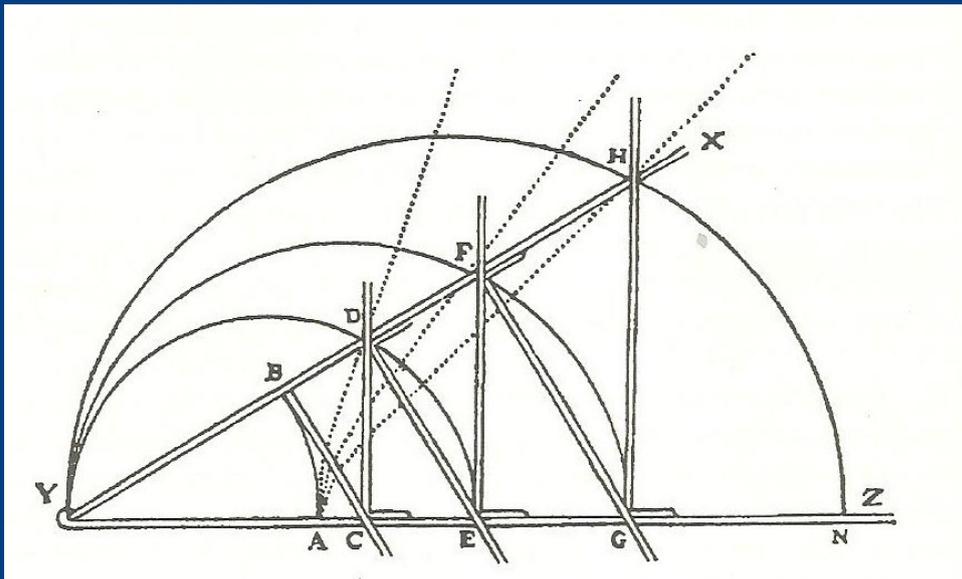
Luogo descritto da D:

$$YB = a$$

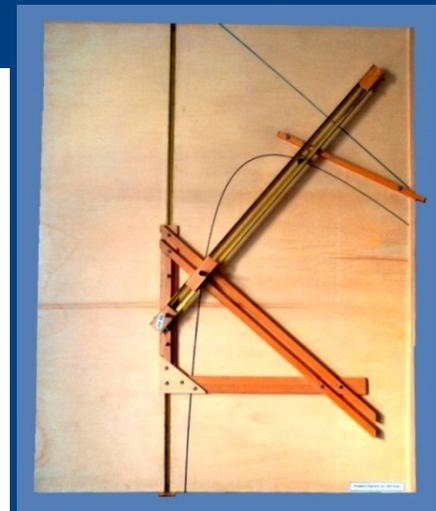
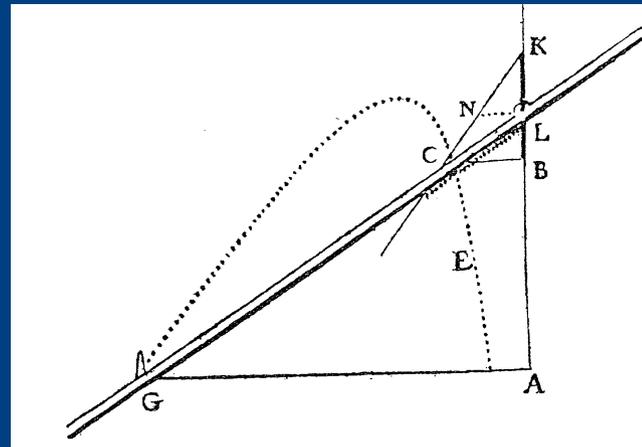
$$YC = x \quad DC = y$$

$$YC^2 = YB \cdot YD$$

$$x^4 = a^2 (x^2 + y^2)$$



Iperbolografo



Descartes, *Géométrie*

Costruzioni con strumenti rigidi

Compasso con elementi a forma di retta e parabola

La curva è prima ottenuta come soluzione del Problema di Pappo nel caso di cinque rette, quattro parallele e una ad esse ortogonale. Ossia come luogo dei punti C tali che

$$CF \cdot CD \cdot CH = DB \cdot CB \cdot CM$$

Poi come luogo descritto dallo strumento costituito dalla riga GN e dalla parabola CKN di lato retto $LK = a$. La GN ruota attorno a G e la parabola scorre lungo il suo asse AL.

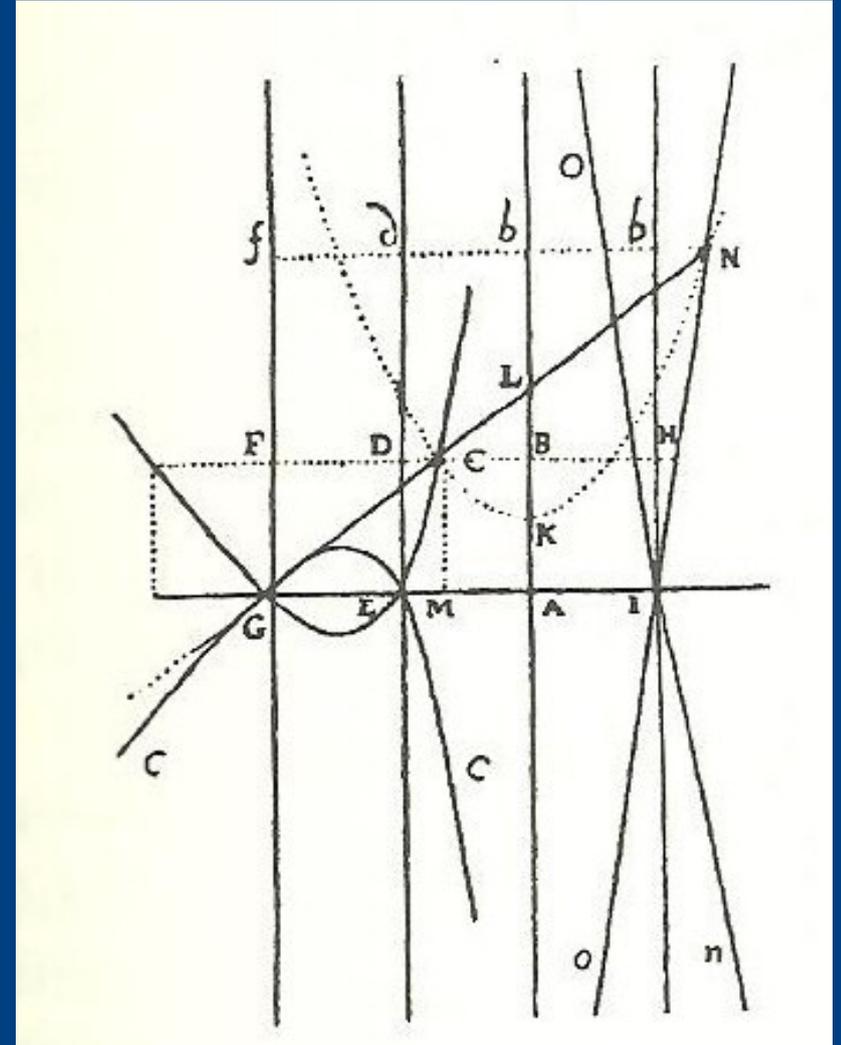
Descartes pone

$$GA = 2a \quad CM = x \quad CB = y$$

Sfrutta la similitudine dei triangoli GMC e CBL e la proprietà caratteristica della parabola $CB^2 = LK \cdot BK$

Tridente o parabola cartesiana

$$y^3 - 2ay^2 - a^2y + 2a^3 = axy$$



Bibliografia

G. Loria, *Curve piane speciali, algebriche e trascendenti*, Milano, Hoepli, 1930, 2 voll .

E. Ulivi, *Sulla "proporzionatrice seconda di G.B. Villalpando*, in "Archimede", fasc. 2-3, 1985, pp. 119-128.

E. Ulivi, *Le fonti di Bonaventura Cavalieri: la costruzione delle Coniche fino allo "Specchio Ustorio" (1632)*, in "Bollettino di Storia delle Scienze Matematiche", vol. VII, fasc. 1, 1987, pp. 117-179.

E. Ulivi, *Il tracciamento delle curve prima di Descartes*, in "*Descartes: il Metodo e i Saggi*, Atti del Convegno per il 350° anniversario della pubblicazione del *Discours de la Méthode* e degli *Essais*" (Lecce, 21-24 ottobre 1987)", vol. II, Roma, Ist. della Enciclopedia Treccani, 1990, pp. 517-541.

E. Ulivi, *Le quadratrici di Bartolomeo Sovero*, in "L' Educazione Matematica", anno XI, serie III, vol. 1, n° 2, agosto 1990, pp. 103-121.